



Camera di Commercio
Napoli

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Oggetto: Determinazione del Segretario Generale n. 80/2026 ad oggetto *“Trattenuta e compensazione integrale del trattamento di fine rapporto (TFR) maturato dall’avv. Omissis - Esecuzione Sentenze Corte dei Conti n. 304/2020 e n. 53/2023 - Procedura di recupero crediti erariali - Annullamento e sostituzione della Determinazione n. 23 del 21.01.2026”*. Atti conseguenziali.

IL DIRIGENTE

Assistito dal Responsabile di Elevata Qualificazione del Settore Personale, dott.ssa Lucia Mercogliano;

Vista/o

la Legge n. 580 del 29 dicembre 1993, come modificata dal D. Lgs. 25/11/2016 n. 219, emanato in attuazione dell’art. 10 della legge delega 124/2015;

il D.P.R. n. 254 del 2 novembre 2005 recante la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio;

la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;

il D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e, in particolare, l’art. 4 relativo alla distinzione tra funzioni di indirizzo e funzioni di gestione;

lo Statuto della Camera di Commercio di Napoli approvato con Deliberazione del Consiglio camerale n. 6/2025;

il Regolamento sull’Organizzazione degli Uffici e dei Servizi approvato con Deliberazione di Giunta n. 178 del 20 ottobre 2011, che disciplina le funzioni del Segretario Generale e dei Dirigenti;

la Deliberazione di Consiglio n. 9 del 30.10.2025 con la quale è stata approvata la Relazione Previsionale e Programmatica per l’esercizio 2026;

la Deliberazione di Consiglio n. 11 del 12/12/2025 con la quale è stato approvato il Preventivo economico per l’esercizio 2026;

la Deliberazione della Giunta Camerale n. 4 del 20 gennaio 2026, con la quale è stata approvata la nuova Macrostruttura dell’Ente;

la Deliberazione di Giunta n. 10 del 29.01.2026, recante *“Nuovo assetto organizzativo dell’ente: conferimento nuovi incarichi di direzione delle Aree e rotazione dei Dirigenti”*;

la Determina Dirigenziale n. 40 del 30.01.2026, con la quale è stato effettuato il conferimento degli incarichi di direzione delle Aree ai Dirigenti con decorrenza 01/02/2026;

la Determinazione Dirigenziale n. 52 del 04/02/2026 avente ad oggetto: *“Approvazione nuova Micro-organizzazione dei Settori e degli Uffici camerali in attuazione del nuovo assetto organizzativo dell’Ente”*;

Richiamata la Determinazione n. 80 del 16.02.2026, con la quale Segretario Generale ha dato atto che:

- *“le Sentenze della Corte dei Conti - Sezione Giurisdizionale per la Campania n. 304/2020 e della Sezione Giurisdizionale Centrale di Appello n. 53/2023 hanno condannato l’avv. Omissis al risarcimento del danno erariale per l’importo di € 504.781,87 e che essendo state integralmente pagate da altro condebitore le spese di giudizio di entrambi i gradi (pari a complessivi € 48.525,81), il debito complessivo del predetto ammonta ad € 456.255,97”*;



- *“con Sentenza del Tribunale Sezione Lavoro n. 8462/2025 - l'indennità di fine rapporto è stata rideterminata in € 638.908,72 - con condanna della CCIAA al pagamento in favore della parte ricorrente (Avv. Omissis) della differenza tra la somma lorda spettante come sopra determinata e quella netta già anticipata o dovuta dal ricorrente per legge anche a titolo di compensazione o tassazione da determinarsi in sede amministrativa oltre interessi legali dalla maturazione del credito al saldo”;*
- *“che la compensazione opera fino alla totale copertura del debito erariale residuo accertato dalla Corte dei Conti (€ 456.255,97), essendo tale importo superiore alle somme nette effettivamente dovute a titolo di TFR”;*

Preso atto che con il medesimo provvedimento il Segretario Generale:

- ha disposto *“in esecuzione delle Sentenze del Giudice Contabile, ai sensi e per gli effetti degli artt. 214 e 215 del Codice di Giustizia Contabile, l'esecuzione in via amministrativa mediante la trattenuta e compensazione integrale di tutte somme dovute all'avv. Omissis in esecuzione della Sentenza n. 8462 del 18/11/2025 del Tribunale di Napoli Sezione Lavoro, risultanti inferiori a quella residua ancora dovuta dall'avv. Omissis per effetto delle Sentenze della Corte dei Conti - Sezione Giurisdizionale per la Campania n. 304/2020 e della Sezione Giurisdizionale Centrale di Appello n. 53/2023, con ogni riserva di impugnazione della detta sentenza del Tribunale del lavoro,”*
- ha demandato *“all'Ufficio Personale di determinare in sede amministrativa, in esecuzione del disposto della Sentenza n. 8462 del 18/11/2025 del Tribunale di Napoli Sezione Lavoro, e tenendo conto della predetta trattenuta e compensazione, le somme eventualmente dovute dall'avv. Omissis”;*

Dato atto che la Soc. Infocamere ha elaborato il cedolino con i conteggi relativi all'importo riconosciuto in sentenza, tenendo conto della tassazione complessiva, della tassazione già applicata e delle somme già riconosciute, come da prospetto che segue:

indennità di fine rapporto importo lordo totale calcolato in sentenza (A)	638.908,72
tassazione dovuta sull'importo lordo totale calcolato in sentenza (B)	241.415,71
importo detassazione già applicata (C)	1.801,68
importo al netto della tassazione (D=A-B+C)	399.294,69
importo netto già liquidato (E)	242.724,35
importo netto residuo a liquidare (F=D-E)	156.570,34

**Il Capo Ufficio Trattamento Economico
F.to: Dott.ssa Arduina Bonadia**

Il funzionario di E.Q al Settore Personale.

Vista la su estesa relazione istruttoria e condivisa la stessa.

Rilevato

che in esecuzione della citata sentenza del Tribunale di Napoli – Sez. Lavoro n. 8462/2025 l'Ente è tenuto a riconoscere a favore dell'Avv. Omissis la somma contabilizzata nel cedolino elaborato da Infocamere e riportata nel seguente prospetto,

indennità di fine rapporto importo lordo totale calcolato in sentenza (A)	638.908,72
tassazione dovuta sull'importo lordo totale calcolato in sentenza (B)	241.415,71
importo detassazione già applicata (C)	1.801,68
importo al netto della tassazione (D=A-B+C)	399.294,69
importo netto già liquidato (E)	242.724,35
importo netto residuo a liquidare (F=D-E)	156.570,34



che l'articolo 1, commi 484 e 485, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e ss. mm. ii., modificando l'art. 12, comma 7, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni in L. 122/2010, ha stabilito che a decorrere dal 01.01.2014 *il riconoscimento dell'indennità di buonuscita, dell'indennità premio di servizio, del trattamento di fine rapporto e di ogni altra indennità equipollente corrisposta una-tantum comunque denominata spettante a seguito di cessazione a vario titolo dall'impiego è effettuato:*

a) in un unico importo annuale se l'ammontare complessivo della prestazione, al lordo delle relative trattenute fiscali, è complessivamente pari o inferiore a 50.000 euro;

b) in due importi annuali se l'ammontare complessivo della prestazione, al lordo delle relative trattenute fiscali, è complessivamente superiore a 50.000 euro ma inferiore a 100.000 euro. In tal caso il primo importo annuale è pari a 50.000 euro e il secondo importo annuale è pari all'ammontare residuo;

c) in tre importi annuali se l'ammontare complessivo della prestazione, al lordo delle relative trattenute fiscali, è complessivamente uguale o superiore a 100.000 euro, in tal caso il primo importo annuale è pari a 50.000 euro, il secondo importo annuale è pari a 50.000 euro e il terzo importo annuale è pari all'ammontare residuo.

che il credito, riconosciuto dalla Sentenza n. 8462 del 18/11/2025 del Tribunale di Napoli Sezione Lavoro, in quanto derivante dal ricalcolo del trattamento di fine rapporto operato dal Giudice, soggiace a tale normativa ai fini dell'individuazione del momento della sua maturazione;

che, in particolare, con Determinazione Dirigenziale n. 405 del 09.11.2021 sono state stabilite le decorrenze per l'erogazione del predetto istituto a favore dell'Avv. Omissis, fissando a novembre 2021, 2022 e 2023, rispettivamente, le date per la liquidazione dei tre importi annuali;

che, dunque, il predetto credito, in quanto eccedente i 100.000,00 euro, risulta maturato alla data del cedolino del terzo importo, cioè al 27.11.2023;

PROPONE

- di quantificare in € **156.570,34**, come da prospetto, la somma da riconoscere all'Avv. Omissis in esecuzione della Sentenza del Tribunale di Napoli - Sezione Lavoro n. 8462/2025;
- di prendere atto dell'integrale compensazione, disposta con Determinazione del Segretario Generale n. 80/2026, di detto credito con il maggior debito nei confronti dell'Ente derivante dalle Sentenze della Corte dei Conti - Sezione Giurisdizionale per la Campania n. 304/2020 e della Sezione Giurisdizionale Centrale di Appello n. 53/2023.

Il Funzionario EQ Settore Personale
F.to: dott.ssa Lucia Mercogliano

IL DIRIGENTE

Letta e condivisa la relazione istruttoria e la proposta avanzata dal Responsabile di E.Q. al Settore Personale che ne attesta la correttezza e la regolarità del relativo procedimento;

Preso atto che la Sentenza n. 304/2020 conferma la condanna al pagamento, a carico dell'Avv. Omissis, degli interessi legali sulla somma rivalutata (cfr. pag. 70) dalla pubblicazione al soddisfo;

DETERMINA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;



- **di dare atto** che l'importo netto totale del credito, maturato con decorrenza 27.11.2023, a favore dell'Avv. Omissis in virtù della sentenza del Tribunale di Napoli – Sez. Lavoro n. 8462/2025 ammonta ad € **156.570,34**;
- **di prendere atto** che con determina n. 80 del 16.02.2026 il Segretario Generale ha disposto la compensazione integrale di detto credito con una corrispondente quota parte di un maggior debito dovuto dallo stesso Avv. Omissis all'Ente *per effetto delle Sentenze della Corte dei Conti - Sezione Giurisdizionale per la Campania n. 304/2020 e della Sezione Giurisdizionale Centrale di Appello n. 53/2023*;
- **di precisare** che non si dà luogo al riconoscimento degli interessi legali poiché l'intero importo a credito si intende compensato, fin dal giorno della sua maturazione (27.11.2023), con un corrispondente importo a debito dovuto dall'Avv. Omissis all'Ente in forza delle citate Sentenze della Corte dei Conti;
- **di segnalare** al Settore Affari Legali e Contenzioso, quale Ufficio competente alla riscossione dei crediti liquidati dalla Corte dei Conti, la necessità di tener conto della circostanza di cui al punto precedente in sede di calcolo degli interessi legali dovuti dall'Avv. Omissis, a seguito delle suddette Sentenze, scomputando dalla complessiva sorte capitale il detto importo di € 156.570,34, alla data del 27.11.2023;
- **di demandare** all' Area Finanze - Settore Ragioneria e Bilancio la registrazione nella contabilità dell'Ente delle corrispondenti movimentazioni (mandato di pagamento e contestuale reversale di incasso);
- **di trasmettere** il presente provvedimento al Settore Affari Legali e Contenzioso e all' Area Finanze - Settore Ragioneria e Bilancio, per gli adempimenti connessi e conseguenti, ciascuno per quanto di rispettiva competenza.

Il Dirigente dell'Area Gestione del Personale e del Patrimonio
F.to: dott. Salvatore Visone